



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 46/2012

Napoli 29/8/2012

EMANATO IL D.M. 140/2012 CONTENENTE I “PARAMETRI” PER GLI ONORARI ED INDENNITA’ PER RISOLVERE CONFLITTI GIUDIZIARI IN MATERIA DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI. NON VI SONO RICOMPRESI QUELLI DEI CONSULENTI DEL LAVORO. IN VIRTU’ DELLA DOPPIA VIGILANZA (MINISTERO DI GIUSTIZIA E DEL LAVORO) RIENTREREMO IN ALTRO D.M. IN FASE DI EMANAZIONE. IN OGNI CASO IL D.M. 140/2012 PREVEDE L’ISTITUTO DELL’ANALOGIA.

In G.U. n.195 del 22 Agosto 2012 è stato pubblicato il D.M. 20 Luglio 2012 n. 140 contenente i “**parametri**” di onorari ed indennità da valere, **esclusivamente in sede giudiziaria**, per alcune Categorie Professionali qualora sorga una controversia con un cliente per le spettanze relative a prestazioni professionali.

Vi è noto, infatti, che con il D.L. 24 Gennaio 2012 n. 1 (conv. in Legge 24 marzo 2012 n. 27) è stato **definitivamente** eliminato ogni riferimento alle Tariffe Professionali e, relativamente alle eventuali controversie aventi ad oggetto i compensi per prestazioni professionali, l’emanazione, ad opera del

Ministero Vigilante di “parametri” a beneficio del Giudice per la determinazione del valore di tali prestazioni.

E così, con il decreto ministeriale n. 140/2012, sono stati emanati i “parametri” relativi alla professione di Avvocato, Commercialista, Notaio e professionisti dell’Area Tecnica (Agrotecnico e agrotecnico laureato, architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore, biologo, chimico ed altri).

Chiaramente, sono fuori da “parametri ad hoc” altre professioni regolamentate tra cui i Consulenti del Lavoro!!!

Cosa succederà, allora, e perché noi non siamo ricompresi?

La nostra categoria, attraverso il CNO, ha regolarmente presentato i “parametri” che altro non sono se non una rivisitazione della nostra Tariffa professionale con l’introduzione delle nuove attività professionali che le leggi, successivamente alla legge 12/79, hanno attribuito alla nostra professione.

E’ sorto, purtroppo, un conflitto di competenza tra il Ministero di Giustizia e quello del Lavoro. Sapete, infatti, che la nostra Categoria ha una doppia vigilanza: Giustizia e Lavoro.

Ergo, il D.M. 140/2012, riguarda esclusivamente i “parametri” delle professioni regolamentate che siano sotto l’egida del solo Ministero di Giustizia.

Il Ministero del Lavoro varerà, al più presto così come ci è stato assicurato dal CNO, un Decreto Interministeriale valido ad hoc per i Consulenti del Lavoro.

Ad ogni buon conto è previsto, in D.M. 140/2012, l’uso dell’istituto dell’analogia per quelle professioni regolamentate, sotto l’egida del Ministero di Giustizia, per le quali non si è ritenuta la previsione di “parametri ad hoc”.

Non ci resta, allora, che attendere fiduciosi pur con due osservazioni che sono esclusivamente di carattere pratico e politico.

In primis, essendo la nostra Categoria soggetta alla vigilanza congiunta di due Ministeri, si sarebbe potuto, comunque, emanare nel D.M. 140/2012 i nostri “parametri”.

Questo sul piano fattuale e della praticità.

In secondo luogo, è necessario che, nell’ambito di una Riforma della Legge 12/79, **si scelga uno ed uno solo Ministero vigilante: quello della Giustizia.**

In questo, il nostro CPO, già nel corso delle discussioni nelle varie Assemblee dei CPO per la Riforma della legge 12/79, si è espresso proprio per la scelta dell’unico e rituale Ministero Vigilante.

Staremo a vedere.

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all’Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC